



RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

POLITICA LOCALE

IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/07/11	Il Pd: on-line l'anagrafe degli eletti	2
IL DOMANI - L'INFORMAZIONE DI BOLOGNA	03/07/11	L'anagrafe che rende trasparenti i politici	3



COMUNE

Il Pd: on-line l'anagrafe degli eletti

ANAGRAFE on-line, questa l'ultima trovata del Pd bolognese. È firmato dal capogruppo in consiglio comunale, Sergio Lo Giudice, l'ordine del giorno che impegna la giunta a «costituire l'Anagrafe pubblica degli eletti». La proposta, tuttavia, è stata sottoscritta anche dal civico Stefano Aldrovandi e dai grillini Massimo Bugani, Federica Salsi e Marco Piazza. Il registro con i dati curriculari, professionali, di reddito e patrimonio del sindaco, degli assessori, dei consiglieri comunali e presidenti dei Quartieri, dovrà essere pubblicato sul web per essere «accessibile a chiunque». «Proseguiamo nella realizzazione delle misure di trasparenza che avevamo annunciato», commenta quindi Lo Giudice. «Molte informazioni che inseriremo nel registro — ha aggiunto il capogruppo Pd — sono già disponibili. Ma su Internet tutto sarà più facilmente consultabile». Tra i dati pubblicati anche le nomine in altri enti e società, eventuali indennità e compensi percepiti, la dichiarazione dei redditi e la situazione patrimoniale degli eletti.





L'anagrafe che rende trasparenti i politici

On line tutti i dati: redditi, cariche, presenze e regali ricevuti. Palazzo d'Accursio verso l'ok

Un registro on line con dati curriculari e professionali, reddito, patrimonio e attività amministrativa del sindaco, degli assessori, dei consiglieri comunali e presidenti dei Quartieri di Bologna. È l'Anagrafe pubblica degli eletti e delle elette che, a breve, dovrebbe essere istituita anche a Palazzo D'Accursio sull'esempio di altre amministrazioni pubbliche che in Italia hanno già compiuto questo passo. L'Anagrafe è oggetto di un ordine del giorno, promosso dalla maggioranza, che è stato discusso ieri in commissione ed approderà presto in Consiglio. La prima firma in calce al documento è quella del capogruppo democratico Sergio Lo Giudice, ma successivamente si sono aggiunte le adesioni di Stefano Aldrovandi (Bologna 2016), Massimo Bugani, Federica Salsi e Marco Piazza (movimento Cinque stelle). «Proseguiamo nella realizzazione delle misure di trasparenza che avevamo annunciato in campagna elettorale», sottolinea Lo Giudice in una nota. «Il Comune, casa di tutti, deve eliminare ogni opacità - aggiunge il capogruppo Pd - essere una casa di vetro in cui le informazioni siano pienamente accessibili». Molte delle informazioni che verranno inserite nel nuovo registro sono già in possesso dell'amministrazione ed alcune sono già pubbliche, «ma la loro col-

locazione su una specifica sezione del sito web - chiosa Lo Giudice - le renderà più facilmente consultabili». L'Anagrafe, si legge nell'ordine del giorno, dovrà essere pubblicata sul sito del Comune in formato aperto e contenere anche gli incarichi elettivi ri-

coperti, le nomine o incarichi in enti e società, indennità e compensi percepiti, dichiarazione dei redditi e situazione patrimoniale, finanziamenti, doni e benefici ricevuti.

Nelle intenzioni dei firmatari dell'odg, infine, dovrà essere visionabile nell'Anagrafe

anche l'attività amministrativa svolta e quindi gli atti presentati, le presenze in aula e le spese sostenute: «Un rendiconto capillare per informare fedelmente i cittadini sui rappresentanti eletti». Attualmente, spiega la nota, sono oltre 20 le amministrazioni

pubbliche italiane già dotate di un'Anagrafe simile, tra le quali il Comune di Napoli e la Provincia di Roma. In altri enti locali l'argomento è in discussione, ad esempio la Regione Emilia-Romagna. «L'introduzione di un'anagrafe pubblica di eletti e nominati e

di nuove norme che assicurino la massima conoscibilità dell'attività amministrativa è stata oggetto della prima proposta di legge depositata dal nostro gruppo assembleare Sel-Verdi in Regione», ricorda il consigliere regionale Gian Guido Naldi.



Sotto la lente Sul sito internet dovrebbero essere pubblicati i dati del sindaco, degli assessori, dei consiglieri comunali e presidenti dei Quartieri; compariranno anche i numeri sulla loro attività all'interno delle istituzioni